

Roma, 21 giugno 2007

Indennità unica di area!!!



Come tutti sanno, il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle Agenzie Fiscali ha segnato una svolta nel sistema di classificazione del personale. Il nuovo sistema introduce il principio secondo il quale con l'accesso a un'area si è giuridicamente abilitati a svolgere le mansioni considerate equivalenti all'interno di quella stessa area. In sintesi il passaggio dal vecchio sistema al nuovo si riassume nel fatto che le nuove posizioni all'interno dell'area si sono trasformate da giuridiche a economiche. E, riprendendo alcune parti del contratto:

"[...] per garantire il progressivo miglioramento della funzionalità degli uffici [...] come strumento di supporto alla riforma [...] per garantire alla collettività prestazioni di elevata qualificazione [...] ogni dipendente è tenuto a svolgere mansioni equivalenti all'interno della medesima area [...]".

Con la firma sul contratto abbiamo accettato la sfida di questa innovazione, certi che la maggiore flessibilità del nuovo sistema di classificazione avrebbe portato ai Lavoratori che da anni svolgono mansioni superiori, il riconoscimento che il salario accessorio legato al raggiungimento degli obiettivi collettivi (indennità di obiettivo istituzionale per l'Agenzia delle Dogane; indennità professionale connessa al conseguimento complessivo dei risultati per l'Agenzia del Territorio; premio di produttività riguardante il contributo collettivo di tutto il personale per il raggiungimento degli obiettivi della convenzione per l'Agenzia delle Entrate) dovesse essere pagato ai Lavoratori non più secondo la scala parametrica legata al vecchio sistema classificatorio, bensì con un solo parametro di area.

Le nostre Agenzie con l'avallo dei sindacati confederali hanno perso l'ennesima occasione per dimostrare con i fatti e non con le parole che il "sistema Agenzie" è il nuovo che avanza e che devono essere superate le vecchie logiche legate al pagamento del salario accessorio secondo il livello di appartenenza.

Nel Parastato dove esistono incentivi legati al raggiungimento di obiettivi, già da molto tempo l'orientamento segue la logica del parametro unico di area; anzi in alcuni enti il parametro è unico per tutti, proprio per sottolineare il fatto che al raggiungimento dell'obiettivo contribuiscono tutti e in ugual misura!

Noi proporremo in tutti i nuovi accordi, di introdurre un'indennità di area unica: perché se è vero che non vi è diversificazione di mansioni all'interno della stessa area, non ha alcun senso che esista ancora una differenziazione di salario di produttività tra una fascia economica e l'altra.